

Il presidente Nitti sulla sentenza calcioscommesse: “Continueremo a difenderci”

Pubblicato: Lunedì 1 Febbraio 2016



Subito dopo la decisione del Tribunale Federale Nazionale che ha inflitto 7 punti di penalizzazione per la Pro Patria per il calcioscommesse del filone “Dirty Soccer”, **il presidente Emiliano Nitti accoglie la decisione senza sbilanciarsi**: «E’ positivo che dai venti punti chiesti dalla procura si è arrivati a sette. Ora valuteremo quali sono state le motivazioni che hanno portato a questa decisione, ma pensando ai prossimi gradi di giudizio, è sicuramente meglio partire da -7 piuttosto che da -20, anche perché vogliamo arrivare a zero».

Saranno ora importanti i prossimi passi della società, ma Nitti è sicuro di quanto fatto fino ad ora: «Nella decisione odierna mi pare chiaro che rientri anche **tutto il lavoro fatto dalla nuova società per evitare che in un futuro possano succedere fatti analoghi alla Pro Patria**. Vuol dire che il collegio giudicante ha valutato seriamente il nostro operato e questo è un altro aspetto positivo».

Una sentenza che in via Ca’ Bianca sperano si possa ridurre nei prossimi gradi di giudizio, come ammette il presidente biancoblu: «Non dimentichiamo che la Pro Patria ha già subito penalizzazioni in campo per questa vicenda, **a partire dalla retrocessione dello scorso anno**, scaturita anche a causa del calcioscommesse. Va inoltre aggiunto che il ritardo di questa estate e la prima parte di stagione negativa sono stati già abbastanza penalizzanti per la nostra società».

La chiosa è quella di un vero numero uno: «**Ovviamente non abbiamo nessuna intenzione di mollare**, crediamo nella salvezza e manca ancora una buona parte di campionato per poterla raggiungere. Alla squadra dico di essere magari meno bella, ma che si portino a casa i punti».

[Francesco Mazzoleni](#)

francesco.mazzoleni@varesenews.it